

Riviste scientifiche e divulgazione del conflitto di interessi: quali progressi sono stati compiuti?

[Kathleen Ruff](#) ¹

Affiliazioni

PMID: 26024916 PMCID: [PMC4450857](#) DOI: [10.1186 / s12940-015-0035-6](#)

[Articolo PMC gratuito](#)

Astratto

L'articolo affronta il fallimento della comunità scientifica nel creare un meccanismo efficace per proteggere l'integrità della letteratura scientifica dall'influenza impropria di interessi acquisiti. La gravità di questa minaccia è sempre più riconosciuta. Gli scienziati disposti a distorcere la ricerca scientifica per servire interessi acquisiti ricevono milioni di dollari per i loro servizi. Organizzazioni come l'International Committee of Medical Journal Editors, la World Association of Medical Editors e il Committee on Publication Ethics (COPE) hanno lanciato iniziative per stabilire standard internazionali per la divulgazione di conflitti di interesse (COI). COPE richiede che i suoi 7.000 periodici membri rispettino il suo Codice di condotta per gli editori di riviste. Sebbene queste iniziative siano incoraggianti, sono solo sforzi educativi interni. Vengono forniti cinque esempi che mostrano il mancato rispetto del codice di condotta di COPE da parte delle riviste membri di COPE. Sebbene COPE offra un processo di reclamo, coinvolge solo la discussione e la conformità volontaria. COPE non governa né fa rispettare il suo Codice. Invece dell'attuale processo debole e senza risorse, che non fornisce né trasparenza né responsabilità, l'articolo propone la creazione di un meccanismo che impiegherà misure specifiche ed efficaci per affrontare le violazioni dei requisiti di divulgazione delle COI.

LinkOut: più risorse

Fonti di testo completo

[BioMed Central](#)

[Europa PubMed Central](#)

[PubMed Central](#)

Altre fonti di letteratura

[scite Smart Citations](#)